

Relazione descrittiva

Casa Emilia

Il 5xmille 2021 è stato interamente utilizzato da Fondazione Sant'Orsola per sostenere il decollo di Casa Emilia, la struttura di accoglienza dedicata ai pazienti provenienti da fuori regione che – da soli o con familiari – devono rimanere a Bologna per ricevere non in regime di ricovero le cure di cui hanno necessità.

Il problema

Il livello disomogeneo dell'assistenza offerta a livello territoriale dal Sistema sanitario nazionale ma ancor più la crescente specializzazione delle cure, sempre più legate soprattutto per le patologie più gravi all'attività di ricerca, rafforzano ogni anno il flusso dei pazienti che arrivano a Bologna in cerca delle terapie di cui hanno bisogno.

Gran parte dei percorsi di cura, però, avviene ormai fuori dall'ospedale (si pensi ad esempio alla riabilitazione dopo un trapianto oppure ai cicli di chemioterapia) e rimanere a lungo a Bologna per ricevere le cure di cui si ha bisogno è una necessità a cui tante famiglie rischiano di non riuscire a far fronte, anche a causa delle tariffe proibitive che caratterizzano il mercato dell'affitto breve.

La nascita di Casa Emilia

Consapevole di questa criticità, Fondazione Sant'Orsola ha aperto nel settembre 2021 Casa Emilia, 19 bilocali in affitto presso uno studentato per accogliere pazienti e familiari durante il percorso di cura, prima e dopo il ricovero o durante le terapie. La casa è aperta ai pazienti di tutti i reparti dell'ospedale e di tutte le età, dalle coppie con gravidanze a rischio (per patologie della mamma o del nascituro) agli adulti, dagli anziani ai minori.

L'accoglienza è gratuita ed è accompagnata dall'offerta di un supporto psicologico, analogamente gratuito, sia per i pazienti sia per i familiari. L'accoglienza offerta da Casa Emilia rende così effettivo il diritto alla cura per tanti pazienti che da soli non potrebbero sostenere il costo di una lunga permanenza a Bologna.

L'alloggio è in bilocali con bagno e cucina autonomi e la casa può contare su una grande terrazza di 200 mq ed una serie di locali comuni, per incontrarsi e vivere momenti di condivisione con altre famiglie. Casa Emilia, infatti, grazie anche alla presenza quotidiana dei volontari è una piccola comunità, una seconda famiglia capace di sconfiggere la solitudine e lo smarrimento con cui in una città lontana pazienti e familiari rischiano di dover fare i conti.

I primi risultati ottenuti

Nel corso del 2023 – anno per il quale è stato utilizzato il sostegno proveniente dal 5xmille – le richieste arrivate sono state 1.328, ma è stato possibile accoglierne soltanto 755, ovvero poco più del 50%.

Sempre nel corso del 2023 – in autunno – 8 appartamenti della struttura iniziale sono stati sostituiti da 10 appartamenti in un'altra sede (piazza Malpighi), portando la spesa complessivamente sostenuta a 419.041 euro.

I pazienti sono quasi tutti accompagnati da almeno un familiare (48,7% degli ospiti sono pazienti, il 51,3% familiari). Tra gli ospiti sono ben rappresentate tutte le diverse fasce d'età, con una percentuale identica (21%) di under 30 e over 65.

I pazienti accolti arrivano non solo dal sud, ma da 19 regioni diverse (tutte tranne la Valle d'Aosta). I reparti del Policlinico in cui sono in cura sono ben 59, con una netta prevalenza per Oncologia, Chirurgia generale (soprattutto per alcune specializzazioni) e Chirurgia dei trapianti.

Il ruolo del 5xmille

Il costo complessivo dell'accoglienza comprende affitto, utenze, pulizie, lavanderia lenzuola e asciugamani, reception 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, supporto psicologico, abbonamenti per utilizzo dei mezzi pubblici.

Le donazioni degli ospiti, accolti gratuitamente, coprono circa il 20% della spesa che la Fondazione deve sostenere per mantenere aperta la Casa. L'ente è impegnato nel far crescere la consapevolezza e la condivisione di quest'opera, per incrementare le donazioni da cittadini ed imprese, anche individuando possibili imprese partner, in grado di garantire un contributo pluriennale.

In questa fase risulta ancora determinante il contributo del 5xmille che, per l'anno 2021, è stato pertanto interamente dedicato da Fondazione Sant'Orsola al sostegno di questo servizio indispensabile per tante famiglie.

L'importo del 5xmille 2021 – pari a 179.325,77 euro – è stato utilizzato per saldare alcune rate dell'affitto degli appartamenti, nonché il canone di un appartamento extra preso in affitto presso lo stesso studentato per far fronte ad un'emergenza.